

LA STRUTTURA

«Nelle carceri oltre il 70% ha completato la profilassi»

Il Garante regionale Giulianelli e gli obiettivi da raggiungere

ANCONA Ciclo vaccinale anti-Covid completato per oltre il 70% nelle carceri delle Marche: «Sia per personale della polizia penitenziaria sia per detenuti che hanno ricevuto già la seconda dose di vaccino». Lo ha sottolineato il Garante regionale per i diritti Giancarlo Giulianelli. «Attualmente sul fronte contagi non abbiamo particolari problematiche: ce ne sono state a febbraio a Villa Fastigi di Pesaro ma ora non ho contezza di problemi o criticità per Covid». Il Garante regionale ha fatto il punto sull'attività svolta in questi primi mesi del suo mandato ponendo in primo piano quelli che saranno i progetti e le linee d'intervento per il futuro. Sul fronte carceri, mentre prosegue la consueta azione di monitoraggio ha posto particolare attenzione sulla situazione sanitaria, che rappresenta una delle criticità più significative anche per carenza di personale specifico a fronte delle patologie rappresentate. «Di questo stato di cose abbiamo già informato i rappresentanti dell'autorità penitenziaria ai diversi livelli e i responsabili sanitari regionali di settore - ha evidenziato Giulianelli -. Uno degli aspetti da approfondire è quello legato all'aumento delle patologie psichiatriche che rischiano di diventare un grosso problema». Nel contesto generale, non ha mancato di far presente la necessità di rendere ancor più stretta la collaborazione con il mondo del volontariato. Di recente ha avuto modo di avviare un confronto diretto con Silvano Schembri, presidente della Conferenza regionale volontariato giustizia delle Marche, relativamente ai percorsi di reinserimento nella società per i detenuti che si avviano alla fine della pena detentiva, alle possibilità occupazionali ed alla ricerca di abitazioni. In cantiere anche diversi progetti dedicati al mondo della scuola, che troveranno concretizzazione nei prossimi mesi e che riguarderanno tematiche riferite all'abuso tecnologico ed al cyberbullismo, alla promozione della legalità. In programma anche una ricerca sugli esiti della pandemia in relazione alla salute psicofisica dei minori.

d.l.